

La Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 27 febbraio 2023, alle ore 20.00

nella sala comunale delle sedute

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 344/23: richiesta di un credito di fr. 60'000.- per interventi di manutenzione diverse al magazzino pompieri di Dongio
3. MM 345/23: richiesta di un credito di CHF 240'000.- per la sostituzione della fune portante traente della seggiovia Leontica-Cancorì
4. MM 346/23: variante del piano regolatore della sezione di Marolta proponente
 - l'adozione di una variante di piano regolatore di Marolta per la delimitazione del piano particolareggiato della camera di ritenuta e il relativo art. 52bis delle norme di attuazione
 - l'adozione del piano particolareggiato per la camera di ritenuta sul riale di Marolta
 - lo stanziamento di un credito di franchi 46'462.15 per il pagamento del compenso agricolo
5. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

La Presidente apre la seduta salutando i presenti e dando lettura dell'OdG.
Non essendoci osservazioni chiede di procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 21 consiglieri comunali su 25.

Assente scusata: C.Gardenghi, G.Gianora, R. Martinoli, O.Iametti,

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

F.Conceprio: rifacendosi al rapporto della Gestione sui preventivi chiede che i dati sui consumi di riscaldamento degli stabili allacciati alla Biomassa/Teleriscaldamento siano precisati perché gli aumenti indicati sono fuorvianti. Come presidente del CdA della Biomassa chiede che con l'esame del prossimo consuntivo questi dati vengano verificati e precisati.

Il verbale è poi approvato senza altre osservazioni con 21 favorevoli.

2. MM 344/23: richiesta di un credito di fr. 60'000.- per interventi di manutenzione diverse al magazzino pompieri di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione esprime preavviso favorevole rilevando che rispetto al preventivo il costo è passato da 45 a 60'000.- perché è stato inserito anche il tinteggio del pavimento dell'autorimessa. L'ampliamento dello spogliatoio si rende necessario perché i militi avranno un nuovo equipaggiamento che, per ragioni sanitarie, dovrà rimanere in sede ed essere lavato e tratto da ditte specializzate.

L'Edilizia non ha particolari osservazioni e preavvisa pure la concessione del credito.

R.Guidicelli: chiede se si è già pensato all'ev. riutilizzo dei vecchi armadietti.

Sindaco: al momento non si è pensato ma chi è interessato può annunciarsi

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è concesso un credito di franchi 60'000.- per le migliori interne al magazzino pompieri di Dongio;

è approvata all'unanimità

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2024 se non utilizzato.

è pure approvata all'unanimità.

3. MM 345/23: richiesta di un credito di CHF 240'000.- per la sostituzione della fune portante traente della seggiovia Leontica-Cancorì

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime preavviso favorevole perché è l'unico modo per mantenere aperti gli impianti. Formula comunque le seguenti aggiunte:

- anche in questo caso si è quasi confrontati con una misura urgente: per il futuro è richiesta una informazione più tempestiva con il coinvolgimento della commissione preposta
- viene chiesta la presentazione dello studio Comal per esaminare meglio quale sarà il futuro della stazione e valutare la necessità di ev. nuovi investimenti. Visti gli ultimi inverni scarsi di neve bisogna chinarsi con urgenza sul futuro del Nara coscienti che l'onere finanziario a nostro carico è importante
- il Municipio è invitato a presentare la situazione aggiornata in merito agli investimenti (con interessi e ammortamenti) eseguiti negli scorsi anni al Nara per poterne valutare l'incidenza finanziaria aggiornata. Da quantificare pure i prossimi investimenti previsti per il Nara

La Commissione Nara è stata invitata solo tardivamente a volersi esprimere sul MM 345/23 e, non avendo potuto consegnare un rapporto entro i termini di legge, ha trasmesso comunque le proprie considerazioni, così riassumibili:

- la sostituzione della fune è d'obbligo per poter ottenere dall'Ufficio federale dei trasporti la certificazione relativa alla sicurezza degli impianti
- in previsione dei futuri sviluppi che si stanno concretizzando in valle (SVA, MTB Campra-Nara) gli impianti di risalita sono un valore aggiunto per il Comune e per l'intera valle
- vista la politica del Cantone volta a sostenere gli impianti che si impegnano a destagionalizzare la propria offerta, la seggiovia Leontica-Cancorì è di importanza primaria per garantire l'attività distribuita sulle 4 stagioni: l'ammortamento di questo investimento sarà da ponderare sulle attività delle 4 stagioni ed è per questo che lo studio Comal dovrà maturare soluzioni forti e durevoli rivolte in particolare alle attività estive
- è doveroso analizzare la determinazione dell'attuale gestore nel continuare la propria attività: in quest'ottica il Comune (proprietario degli impianti) deve adoperarsi per offrire al gestore le condizioni quadro ottimali per svolgere l'attività. Da qui la necessità di coinvolgere la Amici del Nara per capire la mole degli investimenti futuri e le loro scadenze temporali

In conclusione la commissione

- preavvisa favorevolmente il MM 345/23
- invita il Municipio a voler presentare al più presto le conclusioni definitive dello studio Comal sul piano di indirizzo per il rilancio del Nara ed esorta un maggior coinvolgimento della Amici del Nara nelle discussioni future

- esige che in futuro qualsiasi tematica che riguarda il Nara venga sottoposta tempestivamente alla Commissione Nara il cui scopo non è solo quello di essere informati di cosa succede ma è quello di capire qual è la direzione intrapresa dall'ANSA e collaborare con essa in veste di rappresentante del Comune per poter tracciare una strategia condivisa per il futuro del Nara

Sindaco: la collaborazione con l'ANSA è ottimale e si scusa per il disguido accaduto con la Commissione Nara. L'8 marzo ci sarà un incontro con il Cantone per il piano di indirizzo sul futuro del Nara: Comal si sta già chinando anche sugli investimenti per traghettare il Nara verso il futuro. In primavera ci sarà una presentazione al CC dello studio Comal e della pianificazione degli investimenti. Tutti saranno quindi coinvolti ma lo saranno in particolare la Commissione Nara e la Amici del Nara.

Per gli investimenti da quest'anno ANSA collabora con la Ofima per la questione del responsabile di esercizio e per seguire la pianificazione delle manutenzioni e degli investimenti futuri agli impianti.

E.De Bartolomei: chiede se è giusto ammortizzare in 25 anni la fune.

Sindaco: si ma dovranno seguire le indicazioni del piano contabile.

R.Guidicelli: rileva che se c'è una dismissione anticipata i costi sono comunque a nostro carico.

Si passa alla votazione.

La delibera

è concesso un credito di franchi 240'000.- per la sostituzione della fune portante-traente della seggiovia Leontica-Cancorì;

è accolta all'unanimità

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2024 se non utilizzato.

é accolta all'unanimità

4. MM 346/23: variante del piano regolatore della sezione di Marolta proponente

- l'adozione di una variante di piano regolatore di Marolta per la delimitazione del piano particolareggiato della camera di ritenuta e il relativo art. 52bis delle norme di attuazione
- l'adozione del piano particolareggiato per la camera di ritenuta sul riale di Marolta
- lo stanziamento di un credito di franchi 46'462.15 per il pagamento del compenso agricolo

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione esprime preavviso favorevole ma esprime una nota negativa sulle lungaggini burocratiche-formali apparentemente più importanti della sicurezza delle persone. Riassume poi il calcolo dettagliato del compenso agricolo di fr. 46'462.15 che il Comune sarà chiamato a pagare.

L'Edilizia ritiene giustificati gli interventi previsti. Anche se la competenza per la scelta e la valutazione degli interventi spetta al committente (Consorzio arginature alta Blenio) sottolinea comunque che la gestione della camera di ritenuta (vuotatura) comporterà importanti oneri di gestione.

La Legislazione dopo aver rilevato che il Dipartimento ha condiviso l'impostazione nel suo esame preliminare, invita il CC a voler approvare la variante così come proposta.

Si passa alla votazione.

La delibera

1. è approvata la variante del piano regolatore di Marolta: composta dalla seguente documentazione così come esposta sul portale cantonale gestione delle pubblicazioni al link

<https://www.test.variantipr.ti.ch/PRPortal/RMPub/PL/src.production/?target=DMZ.test&guid=PIANOPAR TICOLAREGGIATOMAROLTA&idOggettoVariante=ch084b4j030100000&idPubblicazione=2>

- piano del paesaggio e piano delle zone, delimitazione del Piano particolareggiato
- art. 52 bis Norme di attuazione

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. è approvato il piano particolareggiato per la camera di ritenuta sul riale Marolta composta dalla seguente documentazione esposta sul portale cantonale gestione delle pubblicazioni al link

<https://www.test.variantipr.ti.ch/PRPortal/RMPub/PL/src.production/?target=DMZ.test&guid=PIANOPAR TICOLAREGGIATOMAROLTA&idOggettoVariante=ch22negv003100000&idPubblicazione=6>

- piano delle zone
- piano complementare delle zone di pericolo
- piano dell'urbanizzazione
- regolamento edilizio
- relazione di pianificazione

è approvata all'unanimità.

La delibera:

3. è stanziato un credito di franchi 46'462.15 per il pagamento del compenso agricolo;

è approvata all'unanimità.

5. Mozioni ed interpellanze

Campanili e orologi

G.Colombini: chiede di chi sono i campanili e i rispettivi orologi.

T.Bisacca: conferma che l'orologio di Dongio è in gestione alla Parrocchia

Segretario P.Dova: i campanili e gli orologi sono delle Parrocchie anche se in passato servivano per scopi civili (mobilitazione, ecc).

Vecchio orologio di Dongio al museo di Lottigna

E.De Bartolomei: ritiene che è un peccato che il vecchio orologio di Dongio sia depositato presso il Museo di Lottigna e non sia valorizzato.

Segretario P.Dova: aggiunge che anche l'orologio con struttura in ferro cambiato nei primi anni '90 è depositato in un magazzino comunale. Si era proposto di accostarlo a quello precedente esposto al museo per mostrare anche l'evoluzione tecnica ma non se ne è fatto nulla. Risulta comunque difficile trovare un luogo adatto per esporre questi cimeli e valorizzarli.

Messa in sicurezza delle strade comunali, soprattutto nei nuclei abitati

G.Colombini: da lettura di una interpellanza con la quale chiede al Municipio di esaminare con l'UTC lo stato di sicurezza delle stradine comunali nei nuclei abitati per tutelare bambini, genitori e anziani da eventuali incidenti. Portando l'esempio di Dongio, ma auspicando che gli accorgimenti vengano presi in qualsiasi altro nucleo abitato, propone alcune considerazioni:

- limite di velocità a 30 km/h agli incroci o nei posti con scarsa visibilità oppure segnaletica idonea: le biciclette sfrecciano in maniera vertiginosa e silenziosa
- parapetti lungo via Crespogno a lato dei mapp. 138/147: di recente un bambino è caduto nel fosso con un triciclo, per fortuna senza troppi danni ma il salto da oltre 1.00 ml (quindi fuori regolamento) avrebbe potuto procurargli serie ferite
- recinzione con cancelletto al parcogiochi di via R.Andreoli: troppi sbocchi sulla strada molto frequentata

Chiede quindi al Municipio se è possibile verificare la sicurezza sulle stradine comunali e soprattutto nei nuclei abitati e se è possibile intervenire a breve visto che la bella stagione porterà ad un aumento del traffico.

Sindaco: visto che l'interpellanza è giunta in serata il Municipio la esaminerà alla prossima seduta. Aggiunge comunque che ci si è dotati di un radar-amico proprio con l'intenzione di monitorare la velocità dei transiti. Fino ad ora la maggioranza dei veicoli rispetta i limiti imposti.

G.Pettinari: difficile moderare le biciclette, le moderazioni fisiche valgono per i veicoli leggeri.

L.Tironi: lo stesso problema si riscontra sui sentieri e tutto dipende dalla persona. Si può valutare la posa di un segnale come quelli posati sui sentieri.

Cani vaganti

G.Guidicelli: solleva il tema dei cani maremmani liberi sulle strade comunali in Pian Castro.

Diverse persone sono impaurite e non passano più di lì.

Sindaco: il problema è noto da anni ma è di difficile soluzione. Senza denunce puntuali la Polizia e il veterinario cantonale non possono intervenire. Ora si è potuto chiedere l'intervento del Consiglio di Stato e personalmente ha interpellato Gobbi (per la Polizia) e De Rosa (per il veterinario cantonale). Settimana scorsa c'è stato un sopralluogo dopo una segnalazione di spari e il risultato è stato il seguente.

- accertata nessuna aggressività dei cani
- un cane, che sembra fosse il più gironzolante, è sparito
- si sono trovate delle manchevolezze e si è ordinato di adottare misure che impediscano la fuga, di togliere elementi di pericolo per l'incolumità dei cani, di migliorare la vita con qualche giaciglio adeguato, l'obbligo per dotare di microchip quelli che non l'hanno, e l'obbligo di richiedere l'autorizzazione di un cane Kangal (Pastore dell'Anatolia) iscritto nella lista dei cani pericolosi.

Il Municipio ha scritto più volte alla proprietaria ma senza successo, inflitto delle multe mai pagate. E' stata infine denunciata penalmente per mancato rispetto degli ordini dell'autorità.

Anche il sequestro dei cani è più difficoltoso del previsto: la SPAB di Bellinzona si rifiuta ad esempio di collaborare.

Anche se i cani maremmani sono molto richiesti bisogna capire che i cuccioli devono crescere con i greggi e qui non è il caso. I cani non sono né certificati né maltrattati.

Neppure il proprietario del fondo è direttamente responsabile; può solo essere considerato un "perturbatore per situazione" ma egli stesso ha delle difficoltà nei rapporti con la detentrica dei cani, con la quale ha in corso uno sfratto. Per questo si era ipotizzato di rifare la cinta ma il proprietario si è opposto.

Si è anche ipotizzato l'acquisto dei cani per poi venderli ma la proposta non è attuabile anche per i costi che presuppone.

Ora si deve aspettare se la proprietaria darà seguito agli ordini impartiti dal veterinario cantonale.

Viabilità lungo la strada della zona artigianale

T.Bisacca: ritorna sul tema e chiede di vigilare sull'ordine perché la situazione non è più tollerabile. Anche a livello privato non si ha nessun riscontro nelle richieste di rispettare i prati privati.

Sindaco: conferma che si farà una ulteriore azione di prevenzione-sensibilizzazione.

R.Gardenghi: dietro al Blenioart la parte Truaisch&Derighetti si risolverà con il nuovo capannone. Però concorda che un riordino si impone.

Nuovo ospedale e Pronto soccorso

A.Ghisla: chiede al Municipio cosa ne pensa e se intende prendere posizione a sostegno di una iniziativa che ci vede coinvolti in prima persona, e meglio quanto si sta discutendo sul futuro ospedale e servizio di Pronto Soccorso. Visto che Ascoble non esiste più non può pronunciarsi.

M.Gardenghi: se ne è parlato in Ascoble perché non si capiva cosa stava succedendo. Poi ha sentito G. La Mantia e G.Colombini, Presidente risp. membro del comitato dell'Associazione per gli Ospedali di Valle: tutti concordano che si deve evitare che questo tema diventi oggetto di campagna elettorale.

Il Municipio non vuole entrare in questa dinamica e si spera che il tutto non venga strumentalizzato. Si vigilerà comunque sull'evoluzione futura e si spera che l'obiettivo finale possa essere raggiunto.

G.Colombini: il comitato è della stessa opinione e giovedì sera ne parlerà. E' stato ignorato dal primo firmatario (dr. Martinoli) senza rispettare il volere dell'assemblea. Bisogna quindi capire come andare avanti per ottenere l'obiettivo comune e utile per tutti. Si dice preoccupata per il "Primo Soccorso" che non sarà più un "Pronto Soccorso", che garantirà un'apertura in collaborazione con la rete medica dei picchetti, il cui comprensorio va da Bedretto a Ghirone. Si pensi pure che non ci sono più medici che vengono a domicilio e che di medici di famiglia non ce ne sono quasi più.

Portale Scopri Acquarossa

N.De Siro: si complimenta con il Municipio per il nuovo portale internet che si orienta verso una sempre maggiore digitalizzazione dell'informazione.

* * * * *

La Presidente chiude la seduta alle ore 21.15.

* * * * *

Segue una parte informativa su tre temi di interesse generale (Antenna 5G, sentiero senza barriere del Satro, nuova cella di raccolta carcasse animali).

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 02.05.2023.